



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Delibera n° 71**

Id. Delibera 1720345

Id. Proposta 1719656

L'anno duemiladiciannove (2019) addì **dodici** del mese di **Aprile** alle ore **13:50**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
<b>CASTELLI GUIDO</b>	<b>Sindaco</b>	SI
<b>FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>BRUGNI MASSIMILIANO</b>	<b>Assessore</b>	NO
<b>DRAGONI PIERA ALESSANDRA</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>FILIAGGI ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>GIBELLIERI DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	NO
<b>LATTANZI LUIGI</b>	<b>Assessore</b>	SI
<b>SILVESTRI GIOVANNI</b>	<b>Assessore</b>	SI

**Presiede il SINDACO CASTELLI AVV. GUIDO**

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA**

### **OGGETTO:**

**ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992, DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO "ZONA APRS-2 - AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE E SERVIZI" - VIALE INDIPENDENZA, AREA EX CENTRO DIREZIONALE.**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 4/3/2019 del Responsabile del Procedimento ing Maurizio Piccioni, da cui si rileva la necessità di adottare il Piano Particolareggiato Esecutivo in oggetto;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio e che si condividono, di dover procedere all'adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona APRS-2 - Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" – Viale Indipendenza, Area Ex Centro Direzionale in attuazione del Piano regolatore Generale;

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Assetto del Territorio, ing Cristoforo Everard W eldon;

VISTO il parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio di Staff Risorse Finanziarie,

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 24/04/2018 con cui si sono approvati il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP) e il Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 11/05/2018 con cui si è approvato il PEG 2018-2020;

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la legge 1150/1942;
- le Leggi Regionali 34/1992 e 22/2011;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

### DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento da cui si rileva che il Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla "Zona APRS-2 Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" (regolata dall'art. 62 comma 2 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale) è costituito dai seguenti elaborati:
  - Elaborato n. U-01: Relazione tecnico-illustrativa
  - Elaborato n. U-02: Documentazione catastale ed elenchi delle proprietà
  - Elaborato n. U-03: Documentazione fotografica
  - Elaborato n. U-04: Norme tecniche di attuazione
  - Elaborato n. U-05: Inquadramento urbanistico
  - Elaborato n. U-06: Estratto di prg su base catastale
  - Elaborato n. U-06-1: Estratto di prg su base aereofotogrammetrica
  - Elaborato n. U-07: Stato attuale - Planimetria con prescrizioni
  - Elaborato n. U-08: Stato attuale - Profili-sezioni
  - Elaborato n. U-09: Stato modificato – Zonizzazione di progetto
  - Elaborato n. U-10: Stato modificato – Profili-sezioni indicativi
  - Elaborato n. U-11: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Relazione tecnica
  - Elaborato n. U-12-1: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti elettrica e di pubblica illuminazione

- Elaborato n. U-12-2: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti: idrica, fognatura e acque bianche
- Elaborato n. U-12-3: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti gas e telecomunicazioni con viabilità e parcheggi pubblici
- Elaborato n. U-13: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Elenco Prezzi Unitari
- Elaborato n. U-14: Schema di convenzione

Studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e sismici

- Elaborato n. G.01: Relazione Geologica
  - Elaborato n. G.01.1: Inquadramento cartografico, Stralcio PAI vigente, Carta zonizzazione di progetto e Documentazione fotografica
  - Elaborato n. G.01.2: Carta litotecnica con ubicazione delle indagini reperite
  - Elaborato n. G.01.3: Sezioni litostratigrafiche
  - Elaborato n. G.01.4: Carta geomorfologica tematica
  - Elaborato n. G.01.5: Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale
  - Elaborato n. G.01.6: Carta della vocazionalità edificatoria
  - Elaborato n. G.02: Verifica di compatibilità idraulica
  - Elaborato n. G.02.1: Inquadramento territoriale dell'intervento con individuazione del reticolo idrografico
  - Elaborato n. G.02.2: Carte tematiche
  - Elaborato n. G.02.3: Carta geomorfologica
  - Elaborato n. G.03: Relazione di Invarianza Idraulica
  - Elaborato n. G.03.1: Individuazione e Caratterizzazione delle superfici intercettanti le acque meteoriche *ante e post operam*
  - Elaborato n. G.03.2: Interventi per il perseguimento dell'Invarianza idraulica
- 2) di prendere atto che sul Piano Particolareggiato di cui al punto 1 la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. si è conclusa con l'esclusione dalla procedura di V.A.S. a condizione che vengano recepite le prescrizioni espresse dall'A.A.T.O. n. 5 Marche sud con nota prot. n. 2840 del 4/12/2018, integralmente riportata nel documento istruttorio;
  - 3) di prendere atto altresì dei pareri obbligatori acquisiti nella fase istruttoria del procedimento e rilasciati dalla Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – Genio Civile con nota prot. 13126 del 21/02/2019 (che si allega al presente atto) e dalla A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. 95866 del 20/11/2018, integralmente riportati nel documento istruttorio;
  - 4) di adottare, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della L.R. 34/1992, il Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla “Zona APRS-2 Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” del vigente P.R.G., costituito dagli elaborati di cui al punto 1 e che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, si intendono farne parte integrante e sostanziale, intendendosi altresì recepite integralmente le prescrizioni indicate nei pareri dell'A.A.T.O. n. 5 – Marche sud (nota prot. 2840 del 4/12/2018) e del Genio Civile (nota prot. 13126 del 21/02/2019);
  - 5) di stabilire che, per economia procedimentale, gli elaborati verranno materialmente aggiornati/adequati alle prescrizioni contenute nei pareri di cui al precedente punto 4 con la delibera di approvazione finale del Piano;
  - 6) di prendere atto che l'ing. Maurizio Piccioni è individuato quale Responsabile dell'attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al Procedimento di che trattasi;

7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267

Oggetto: Adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992, del Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona APRS-2 - Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" – Viale Indipendenza, Area Ex Centro Direzionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 approvato con delibera di C.C. n. 11 del 24/04/2018 ha individuato, tra gli obiettivi ed i programmi di competenza del Settore Assetto del Territorio, quello della redazione del Piano Particolareggiato Esecutivo Ex Centro Direzionale.

Detta zona, compresa tra Viale Indipendenza, Via Marini e l'Autostazione, già interessata nella precedente pianificazione urbanistica dalle previsioni di insediamento del cd. Centro Direzionale, ha assunto nel nuovo Piano Regolatore Generale, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 26 gennaio 2016, la destinazione di "Zona APRS-2 Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" regolata dall'art. 62 comma 2 delle N.T.A. che così recita:

**"ART. 62 - AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE E SERVIZI**

*Il PRG individua altre aree in trasformazione con prevalente destinazione residenziale e a servizi (APRS), le cui procedure attuative risultano in itinere, quali :*

*AREA EX SGL CARBON in Via Piemonte (APRS-1);*

*AREA EX CENTRO DIREZIONALE in Viale Indipendenza (APRS-2).*

*Per ciascuna delle due zone valgono le norme specifiche di seguito riportate:*

*1. ....omissis....*

*2. AREA EX CENTRO DIREZIONALE (APRS-2)*

*Il PRG si attua attraverso un piano attuativo di iniziativa pubblica.*

*Le parti in trasformazione saranno suddivise in n. 5 sub-ambiti, che possono essere convenzionati ed attuati separatamente, secondo i parametri e criteri di seguito precisati.*

**A) PRESCRIZIONI AREE (AMBITI) IN TRASFORMAZIONE**

<i>SUB-AMBITO</i>	<i>DESTINAZIONE D'USO</i>	<i>VOLUME MAX</i>
<i>SA n. 1</i>	<i>Residenziale</i>	<i>10.724,60 mc</i>
<i>SA n. 2</i>	<i>Residenziale, Direzionale, Commerciale</i>	<i>3.300,00 mc</i>
<i>SA n. 3</i>	<i>Residenziale</i>	<i>5.500,00 mc</i>
	<i>Direzionale / Commerciale</i>	<i>8.500,00 mc</i>
	<i>Alberghiera / Ricettiva / Commerciale</i>	<i>6.500,00 mc</i>
		<i>20.500,00 mc (tot)</i>
<i>SA n. 4</i>	<i>Residenziale</i>	<i>15.000,00 mc</i>
	<i>Direzionale</i>	<i>2.000,00 mc</i>
	<i>Commerciale</i>	<i>4.000,00 mc</i>
		<i>21.000,00 mc (tot)</i>
<i>SA n. 5</i>	<i>Residenziale, Direzionale, Commerciale</i>	<i>6.000,00 mc</i>

**PRESCRIZIONI** *Permangono gli ulteriori obblighi finanziari a favore del Comune relativi al Sub Ambito 1 e derivanti dal Prusst su di esso insistente.*

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**

*Il Sub Ambito n.3 dovrà cedere gratuitamente in aggiunta agli obblighi di legge la porzione di area ricadente nella "Autostazione".*

*Il Sub Ambito n.4 dovrà cedere gratuitamente l'area di sedime della viabilità di collegamento tra via Marini e l'autostazione.*

*Gli standard urbanistici dovuti in conformità alle leggi vigenti dovranno essere reperiti all'interno di ogni singolo Sub-Ambito.*

*Nel sub Ambito n. 5, la previsione potrà essere attuata subordinatamente alla rimozione del distributore carburante.*

*Le previsioni potranno essere attuate anche mediante riaccorpamento di sub-ambiti adiacenti.*

*ALTEZZE Altezza massima: 21 mt ;*

*E DISTANZE Distanza dai confini: 5 mt;*

*Distanza tra fabbricati: la distanza minima assoluta tra fabbricati è pari all'altezza dell'edificio più alto, con un minimo di 10 mt;*

*Le distanze minime tra i fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio di singoli edifici o di insediamenti) debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:*

- ml 5,00 per lato per strade di larghezza inferiore a 7 m;*
- ml 7,50 per lato per strade di larghezza compresa tra ml 7 e ml 15;*
- ml 10 per lato per strade di larghezza superiore a ml 15.*

*Qualora le distanze tra fabbricati, come sopra computate, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto, le distanze stesse sono maggiorate fino a raggiungere la misura corrispondente all'altezza stessa. Sono ammesse distanze inferiori a quelle sopra indicate nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.*

*STANDARD URBANISTICI Devono essere reperite aree per standard urbanistici secondo quanto previsto dal DM n. 1444/68 e L.R. n.34/92.*

#### *B) PRESCRIZIONI AREE (AMBITI) IN CONSERVAZIONE*

*Nelle restanti aree da conservare, sugli edifici esistenti sono consentiti solo ed esclusivamente interventi edilizi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 che non comportino aumento delle volumetrie e non sono ammesse destinazioni d'uso non compatibili con la residenza.*

#### *C) VIABILITA' E AUTOSTAZIONE*

*All'interno del perimetro dell'intervento sono altresì previste: la viabilità carrabile, pedonale e ciclabile, l'autostazione, con possibilità di realizzazione di rotatoria all'incrocio via della Repubblica - viale Indipendenza - via Marini - via Murri. "*

*Ai fini della redazione del Piano Particolareggiato di che trattasi con determinazione dirigenziale n. 2622 del 28/12/2017 sono stati affidati i servizi tecnici di supporto relativamente a:*

- aggiornamento della base cartografica aereofotogrammetrica nella zona oggetto del Piano, fornitura di ortofoto ad alta risoluzione e del Modello Digitale delle Superfici e nuvola di punti quotati, alla ditta Geoservice srl di Fermo;*
- redazione del Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e dell'Allegato III delle Linee Guida regionali approvate con D.G.R. Marche 1813/2006, all'arch. Roberto Tassi.*

*Inoltre con determinazione dirigenziale n. 1695 del 12/06/2018, è stato affidato all'arch. Alessandro Traini l'incarico per attività di supporto e collaborazione professionale per la redazione del Piano mentre con determinazione dirigenziale n. 2235 del 30/07/2018 è stato affidato l'incarico per la verifica di Compatibilità Idraulica e di Invarianza Idraulica (ai sensi della D.G.R. n. 53 del 27/1/2014)*

**PAGINA BIANCA ANNULATA**



allo Studio Associato di Geologia e Geotecnica Marucci, già affidatario della redazione degli studi geologici per l'area di che trattasi.

Il Piano Attuativo della zona APRS-2, conformemente a quanto previsto dagli artt. 31 e segg. della Legge Regionale 34/1992, si compone dei seguenti elaborati (redatti nel settembre 2018):

- Rapporto preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
- Elaborato n. U-01: Relazione tecnico-illustrativa
- Elaborato n. U-02: Documentazione catastale ed elenchi delle proprietà
- Elaborato n. U-03: Documentazione fotografica
- Elaborato n. U-04: Norme tecniche di attuazione
- Elaborato n. U-05: Inquadramento urbanistico
- Elaborato n. U-06: Estratto di prg su base catastale
- Elaborato n. U-06-1: Estratto di prg su base aereofotogrammetrica
- Elaborato n. U-07: Stato attuale - Planimetria con prescrizioni
- Elaborato n. U-08: Stato attuale - Profili-sezioni
- Elaborato n. U-09: Stato modificato – Zonizzazione di progetto
- Elaborato n. U-10: Stato modificato – Profili-sezioni indicativi
- Elaborato n. U-11: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Relazione tecnica
- Elaborato n. U-12-1: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti elettrica e di pubblica illuminazione
- Elaborato n. U-12-2: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti: idrica, fognatura e acque bianche
- Elaborato n. U-12-3: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti gas e telecomunicazioni con viabilità e parcheggi pubblici
- Elaborato n. U-13: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Elenco Prezzi Unitari
- Elaborato n. U-14: Schema di convenzione

Studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e sismici

- Elaborato n. G.01: Relazione Geologica
- Elaborato n. G.01.1: Inquadramento cartografico, Stralcio PAI vigente, Carta zonizzazione di progetto e Documentazione fotografica
- Elaborato n. G.01.2: Carta litotecnica con ubicazione delle indagini reperite
- Elaborato n. G.01.3: Sezioni litostratigrafiche
- Elaborato n. G.01.4: Carta geomorfologica tematica
- Elaborato n. G.01.5: Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale
- Elaborato n. G.01.6: Carta della vocazionalità edificatoria
- Elaborato n. G.02: Verifica di compatibilità idraulica
- Elaborato n. G.02.1: Inquadramento territoriale dell'intervento con individuazione del reticolo idrografico
- Elaborato n. G.02.2: Carte tematiche
- Elaborato n. G.02.3: Carta geomorfologica
- Elaborato n. G.03: Relazione di Invarianza Idraulica
- Elaborato n. G.03.1: Individuazione e Caratterizzazione delle superfici intercettanti le acque meteoriche *ante e post operam*
- Elaborato n. G.03.2: Interventi per il perseguimento dell'Invarianza idraulica

Con nota pec prot. 89244 del 25/10/2018 l'Amministrazione Comunale, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso alla Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi del punto 2.2 della D.G.R. 1813/2010, il Rapporto Preliminare e gli elaborati di cui si compone il Piano, unitamente alla proposta dell'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) da consultare nella fase preliminare, ai fini della Verifica di Assoggettabilità del Piano alla V.A.S.

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**

L'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, in qualità di autorità competente, ha avviato, con propria nota prot. 25093 del 08/11/2018, la suddetta procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano Attuativo, trasmettendo a tutti gli S.C.A. la documentazione di cui sopra per l'acquisizione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 52/2006.

Nei termini previsti, sono stati resi i seguenti pareri.

L'A.A.T.O. n.5 con nota del 04/12/2018 prot. n. 2840, ha espresso il parere di seguito riportato:

*“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano particolareggiato Esecutivo di superficie complessiva pari a 28.560 metri quadrati con una volumetria massima assentita pari a 61.524 m<sup>3</sup> (292 A.E. insediabili) in conformità alle previsioni del P.R.G. approvato;*

*Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche;*

*Evidenziato che il vigente Piano Regolare, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2/2016, risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell'AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree inserite nel P.R.G. sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;*

*Richiamato, a tal proposito, il parere dell'Autorità per l'area in questione:*

*'Altri Strumenti Attuativi" (ASA) - PPE Centro Direzionale.*

*A tal proposito si evidenzia che, pur trattandosi sostanzialmente di interventi all'interno del tessuto urbano della città di Ascoli, si ritiene necessario analizzare di volta in volta le singole aree per poter esprimere i relativi pareri sul sistema idrico integrato al fine di verificare la correttezza degli allacci idrici e fognari. In particolare si evidenzia che i lavori potrebbero interessare infrastrutture idriche e fognarie di rilevante importanza, per cui le proprietà dovranno, a propria cura e spe se, prevedere lo spostamento delle stesse;'*

*Richiamate le prescrizioni riportate nel parere della CIIP Spa prot. 32587 del 16.11.2018 in merito alla succitata citata verifica di assoggettabilità a VAS dell'area APRS-2:*

- l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cure e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti in Viale Indipendenza;*
- gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilate/industriali), dovranno essere condottati, a cure e spese dei richiedenti presso il collettore posto in via Luciani L., Piazzale della Stazione, strada parallela linea ferroviaria;*
- relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5- Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR n° 145 del 26.01.20110 (pubblicato sul Supplemento n°1 al B.U.R Marche n° 20 del 26.02.2010), in vigore dal 27.02.2010 e s.m.i.*

*Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP ed il parere della CIIP S.p.A, esprime PARERE FAVOREVOLE all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano Particolareggiato Esecutivo Zona APRS-2 "Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" con le seguenti PRESCRIZIONI:*

- fornitura di acqua potabile: rispetto le prescrizioni tecniche del Gestore CIIP Spa.*
- scarico di acque reflue domestiche, assimilate e industriali: allaccio alla rete fognaria pubblica secondo le prescrizioni impartite dal Gestore al momento dell'allaccio;*
- scarico delle acque meteoriche: la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque*

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**

*bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento n.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.*

- *eventuale spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente”*

Il CIIP S.p.A., con nota prot. n. 2018032587 del 20.11.2018, ha espresso il parere di seguito riportato:

*“In riscontro alla Vostra nota dell'08.11.2018, prot. CIIP n. 31556 del 09.11.2018 contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di cui in oggetto, questa azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, con la presente comunica che:*

- *l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cure e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti in Viale Indipendenza;*
- *gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilate/industriali), dovranno essere condottati, a cure e spese dei richiedenti presso il collettore posto in via Luciani L., Piazzale della Stazione, strada parallela linea ferroviaria;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5- Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR n° 145 del 26.01.20110 (pubblicato sul Supplemento n° 1 al B.U.R Marche n° 20 del 26.02.2010), in vigore dal 27.02.2010 e s.m.i.”*

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR Area Vasta n. 5, il Servizio Genio Civile della Regione Marche ed il Servizio Ambiente della Provincia non hanno espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in esame.

Alla luce di quanto sopra e a seguito delle valutazioni svolte in fase istruttoria, la Provincia di Ascoli Piceno con atto del Dirigente del IV Settore n. 74 del 23/01/2019, ha determinato:

*“a) l'esclusione dalla procedura di VAS del “Piano particolareggiato esecutivo relativo alla zona APRS-2 “Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” – Viale Indipendenza (ex Centro Direzionale) conforme al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno alle seguenti condizioni:*

*1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 2840 del 04/12/2018;*

*2. gli atti deliberativi di approvazione del Piano attuativo dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;*

*b) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, l'Autorità Procedente dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;*

*....omissis... ”*

**PAGINA BIANCA ANNULATA**

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato sul sito web comunale a partire dal 5 febbraio 2019 come previsto dalla Linee Guida regionali.

Inoltre, sul Piano Particolareggiato in oggetto, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- con nota prot. n. 89266 del 25/10/2018 è stato richiesto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, il parere di competenza alla Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – Genio Civile che si è espresso con nota prot. 13126 del 21/02/2019 come di seguito riportato:

*“È stata esaminata ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/01 e per le valutazioni sulla Compatibilità Idraulica (art. 10 L. R. 22/2011), la documentazione relativa al Piano Particolareggiato Esecutivo Zona APRS-2 “Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” in viale Indipendenza, trasmessa dal Comune di Ascoli Piceno con nota n. 89266 del 25 ottobre u. s. ed assunta al protocollo regionale n. 1206859 del 29 ottobre u. s..*

*Alla richiesta di parere, sono allegati gli elaborati tecnici a firma del dott. Marucci:*

- *la Relazione geologica,*
- *la Verifica di Compatibilità Idraulica,*
- *il Progetto e Verifica delle opere per l'Invarianza Idraulica.*

*Visto l'art. 89 del D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380;*

*Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28 agosto 1990;*

*Viste le Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D. M. 14 gennaio 2008;*

*Viste la L. R. n. 22 del 23 novembre 2011 e la D. G. R. 53/2014.*

*In riferimento alla conformità geomorfologica (art. 89 del D. P. R. 380/2001)*

*Riscontrato che dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico del Tronto, non risultano interferenze con gli ambiti cartografati.*

*Rilevato che nella s.c. Relazione geologica si specifica, “che il terreno di fondazione presenta caratteristiche con parametri geotecnici:*

- *di valore medio nei limi superficiali,*
- *di valore buono nelle alluvioni ghiaiose,*
- *di valore ottimo nel substrato litoide arenaceo marnoso”.*

*Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/01, per il Piano Particolareggiato Esecutivo Zona APRS-2 “Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” di viale Indipendenza. La richiesta è stata inoltrata dal Comune di Ascoli Piceno, con nota n. 89266 del 25 ottobre u. s. ed assunta al protocollo regionale n. 1206859 del 29 ottobre u. s..*

*Si impartiscono, le seguenti prescrizioni:*

- *Ogni singolo intervento edificatorio dovrà essere preceduto da dettagliati Studi geologici e geotecnici, al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire ai progettisti i parametri necessari per le verifiche previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni (anche in relazione, alla stabilità nei confronti della liquefazione).*
- *Dai risultati scaturiti da detti Studi, dovranno essere stabilite le tipologie di fondazioni più idonee.*
- *In virtù di quanto recita il D. G. R. n. 53 del 27 gennaio 2014, il capitolo n. 9 del s. c. “Progetto e Verifica delle opere per l'Invarianza Idraulica” redatto dal dott. Marucci nell'ottobre 2018, diviene parte integrante del presente Provvedimento; si dovrà assicurare il perseguimento del principio di Invarianza Idraulica (ai sensi della L. R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera s. c.), precisando che il controllo del rispetto di tale prescrizione è di competenza del Comune, che rilascia i titoli abilitativi alla realizzazione degli interventi.*

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**



- *Al fine di evitare il ristagno delle acque con conseguente scadimento delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni, dovrà essere assicurato il corretto scorrimento di quelle superficiali (sia in fase di cantiere che di esercizio), mediante opere che garantiscano la regimazione e l'allontanamento delle stesse.*

*Riguardo la Verifica di Compatibilità Idraulica per il Piano Particolareggiato Esecutivo (ai sensi dell'art. 10 della L. R. 22/2011), si concorda con i livelli di approfondimenti delle analisi scelto (Verifiche, preliminare e semplificata), in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n. 53 del 27 gennaio 2014.*

*La Verifica semplificata di Compatibilità Idraulica della trasformazione urbanistica, è stata effettuata mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. Marucci, che contempla i contenuti minimi previsti dalla D. G. R. n.53/2014.*

*Considerato che dalla Verifica di Compatibilità Idraulica semplificata, “risulta ben evidente che l'area si trovi oltre venti metri più alta in quota rispetto agli alvei del fiume Tronto e del torrente Castellano e quindi sicuramente non raggiungibile da fenomeni di inondazione di detti corsi d'acqua”.*

*Considerata inoltre la mancanza di notizie storiche relative ad esondazioni accadute in tempi passati che abbiano interessato le aree oggetto di trasformazione e considerato che le stesse non sono individuate come soggette a rischio esondazione né negli strumenti di pianificazione inerenti il rischio idraulico (nella fattispecie, Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e Piano Regolatore Comunale) né in ulteriori studi, si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.*

*Gli scarichi (nel corso d'acqua demaniale) delle reti fognarie a servizio delle nuove realizzazioni previste nel Piano Particolareggiato, dovranno essere soggetti a concessione idraulica ai sensi del R. D. 523/1904 e della L. R. 05/2006, da parte della P. F. Tutela del Territorio della Provincia di Ascoli Piceno previa autorizzazione idraulica all'esecuzione delle opere.*

*Le presenti valutazioni, dovranno essere allegate all'atto di adozione del Piano Particolareggiato.”*

*- con nota prot. n. 89261 del 25/10/2018 è stato richiesto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 833/1978, il parere di competenza alla A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica -, che si espressa con nota prot. 95866 del 20/11/2018 come di seguito riportato:*

*“Con riferimento alla pratica in oggetto assunta a registro generale di protocollo ASUR in data 25/10/2018 con il n. 0080661 inerente un progetto di “Piano Particolareggiato Esecutivo Zona APRS-2 – Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi – Viale Indipendenza (Ex Centro Direzionale)” redatto in conformità al vigente Piano Regolatore visti gli elaborati di progetto depositati su supporto informatico, si esprime parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, al progetto di cui trattasi.*

*Per quanto riguarda l'iter di approvazione del Piano Attuativo deve farsi riferimento all'art 16 della Legge 1150/1942 e alla L.R. n. 34/1992 che all'art 30 “Adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi”, stabilisce:*

*“1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.*

*2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.*

*3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28*

**PAGINA BIANCA ANNULATA**

febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano”.

In merito al procedimento di approvazione dei Piani Attuativi, deve tenersi in considerazione altresì l'art. 11 comma 8 della Legge Regionale 23/11/2011 , n. 22, che stabilisce:

“8. In attuazione dell'art. 5, commi da 9 a 14, del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in Legge 106/2011, la Giunta Comunale approva:

a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L. R. 34/1992;

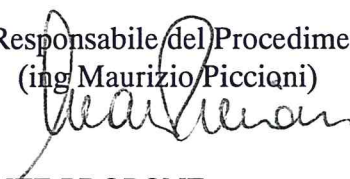
....omissis...”

Pertanto, avendo concluso l'iter di acquisizione dei pareri previsti per legge, il Piano Attuativo può essere adottato con delibera di Giunta Comunale.

Per economia procedimentale, si ritiene di adottare il Piano recependo integralmente le prescrizioni dettate con i pareri rilasciati dagli Enti e dagli S.C.A., rinviando il materiale adeguamento degli elaborati del Piano prima della delibera di approvazione definitiva.

Ascoli Piceno, 28 marzo 2019

Il Responsabile del Procedimento  
(ing. Maurizio Piccioni)



Alla luce della Relazione istruttoria

L'ASSESSORE COMPETENTE PROPONE

alla Giunta Comunale:

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento da cui si rileva che il Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla “Zona APRS-2 Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” (regolata dall'art. 62 comma 2 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale) è costituito dai seguenti elaborati:
  - Elaborato n. U-01: Relazione tecnico-illustrativa
  - Elaborato n. U-02: Documentazione catastale ed elenchi delle proprietà
  - Elaborato n. U-03: Documentazione fotografica
  - Elaborato n. U-04: Norme tecniche di attuazione
  - Elaborato n. U-05: Inquadramento urbanistico
  - Elaborato n. U-06: Estratto di prg su base catastale
  - Elaborato n. U-06-1: Estratto di prg su base aereofotogrammetrica
  - Elaborato n. U-07: Stato attuale - Planimetria con prescrizioni
  - Elaborato n. U-08: Stato attuale - Profili-sezioni
  - Elaborato n. U-09: Stato modificato – Zonizzazione di progetto
  - Elaborato n. U-10: Stato modificato – Profili-sezioni indicativi
  - Elaborato n. U-11: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Relazione tecnica
  - Elaborato n. U-12-1: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti elettrica e di pubblica illuminazione
  - Elaborato n. U-12-2: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti: idrica, fognatura e acque bianche
  - Elaborato n. U-12-3: Stato modificato - Opere di urbanizzazione – Schema di distribuzione reti gas e telecomunicazioni con viabilità e parcheggi pubblici

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**

- Elaborato n. U-13: Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Elenco Prezzi Unitari
  - Elaborato n. U-14: Schema di convenzione
- Studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e sismici
- Elaborato n. G.01: Relazione Geologica
  - Elaborato n. G.01.1: Inquadramento cartografico, Stralcio PAI vigente, Carta zonizzazione di progetto e Documentazione fotografica
  - Elaborato n. G.01.2: Carta litotecnica con ubicazione delle indagini reperite
  - Elaborato n. G.01.3: Sezioni litostratigrafiche
  - Elaborato n. G.01.4: Carta geomorfologica tematica
  - Elaborato n. G.01.5: Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale
  - Elaborato n. G.01.6: Carta della vocazionalità edificatoria
  - Elaborato n. G.02: Verifica di compatibilità idraulica
  - Elaborato n. G.02.1: Inquadramento territoriale dell'intervento con individuazione del reticolo idrografico
  - Elaborato n. G.02.2: Carte tematiche
  - Elaborato n. G.02.3: Carta geomorfologica
  - Elaborato n. G.03: Relazione di Invarianza Idraulica
  - Elaborato n. G.03.1: Individuazione e Caratterizzazione delle superfici intercettanti le acque meteoriche *ante e post operam*
  - Elaborato n. G.03.2: Interventi per il perseguimento dell'Invarianza idraulica
- 2) di prendere atto che sul Piano Particolareggiato di cui al punto 1 la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. si è conclusa con l'esclusione dalla procedura di V.A.S. a condizione che vengano recepite le prescrizioni espresse dall'A.A.T.O. n. 5 Marche sud con nota prot. n. 2840 del 4/12/2018, integralmente riportata nel documento istruttorio;
  - 3) di prendere atto altresì dei pareri obbligatori acquisiti nella fase istruttoria del procedimento e rilasciati dalla Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – Genio Civile con nota prot. 13126 del 21/02/2019 (che si allega al presente atto) e dalla A.S.U.R. Marche – Area Vasta 5 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. 95866 del 20/11/2018, integralmente riportati nel documento istruttorio;
  - 4) di adottare, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della L.R. 34/1992, il Piano Particolareggiato Esecutivo relativo alla “Zona APRS-2 Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi” del vigente P.R.G., costituito dagli elaborati di cui al punto 1 e che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, si intendono farne parte integrante e sostanziale, intendendosi altresì recepite integralmente le prescrizioni indicate nei pareri dell'A.A.T.O. n. 5 – Marche sud (nota prot. 2840 del 4/12/2018) e del Genio Civile (nota prot. 13126 del 21/02/2019);
  - 5) di stabilire che, per economia procedimentale, gli elaborati verranno materialmente aggiornati/adequati alle prescrizioni contenute nei pareri di cui al precedente punto 4 con la delibera di approvazione finale del Piano;
  - 6) di prendere atto che l'ing. Maurizio Piccioni è individuato quale Responsabile dell'attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al Procedimento di che trattasi;
  - 7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**

Oggetto: Adozione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992, del Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona APRS-2 - Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" – Viale Indipendenza, Area Ex Centro Direzionale.

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nel documento istruttorio e quanto in esso proposto dal responsabile del procedimento, esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta stessa, che risulta coerente con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

Lì, 29/03/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ASSETTO DEL TERRITORIO  
(Ing. Cristoforo Everard Weldon)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

**PAGINA BIANCA ANNULLATA**



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

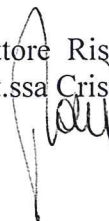
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N. 41 DEL 12 APR 2019

OGGETTO: Adozione ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 34/1992, del Piano Particolareggiato Esecutivo "Zona APRS-2 – Aree a prevalente destinazione residenziale e servizi" – Viale Indipendenza, Area Centro Direzionale.

Esaminata la proposta di deliberazione e l'allegato documento istruttorio, la sottoscritta attesta che la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, si prescinde dal parere di regolarità contabile.

Ascoli Piceno li, 1/4/2019

Il Dirigente Settore Risorse Economiche  
(Dott.ssa Cristina Mattioli)



PAGINA BIANCA ANNULATA

**PAGINA BIANCA ANNULATA**

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
F.to CASTELLI GUIDO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to GIOVANNI SCHIANO DI COLELLA LAVINA

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

**10/05/2019**

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **10/05/2019**

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

è divenuta esecutiva in data **12/04/2019** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

*ovvero*

diverrà esecutiva il giorno  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **10/05/2019**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **10/05/2019**, per l'esecuzione, a:

**DIRIGENTE URBANISTICA SERVIZIO RAGIONERIA - 15 -**

Il Segretario Generale

---

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.**

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li